Royal Jordanian, aumento di capitale di 290 milioni di dollari per uscire dalla crisi

Royal Jordanian, la compagnia aerea giordana, **approva un aumento di capitale di 200 milioni di dinari, pari a 290 milioni di dollari, per salvarsi dalla bancarotta**. Come riporta da AnsaMed, la crisi ha infatti costretto RJ a cancellare diversi collegamenti nel tentativo di ridurre le perdite, compresi quelli per Milano, New Delhi, Mumbai e Colombo. Quest'anno, inoltre, per motivi di sicurezza sono stati sospesi i voli per Tripoli, Bengasi e Misurata, in Libia, Mosul, in Iraq, Sanaa e Aden nello Yemen, mentre i collegamenti con Damasco e Aleppo, in Siria, erano già stati sospesi dal 2012. L'anno scorso, la compagnia aveva registrato perdite pari a 55 milioni di dollari, sfiorando la liquidazione. Ora si cerca di porre rimedio alla situazione **ricorrendo a un aumento di capitale, che verrà realizzato tramite un'offerta pubblica o privata agli azionisti, secondo quanto verrà deciso dal consiglio di amministrazione**. L'aumento verrà esteso fino al 2019 e si svilupperà in **tre fasi, di cui la prima inzierà nel 2015 con un incremento di capitale di 100 milioni di dinari**. L'ulteriore aumento di 100 milioni sarà completato negli anni successivi, per tutto il periodo necessario alla realizzazione del piano di ristrutturazione.